POLICY DI CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

La normativa prevede che la clientela deve essere classificata in una delle seguenti tre categorie:

- Cliente al dettaglio
- Cliente professionale
- Controparte qualificata (non applicabile alla realtà della Società)

CLASSIFICAZIONE

CLIENTE RETAIL (O AL DETTAGLIO)

La Società classifica come Cliente Retail (o Al dettaglio) chi non rientra tra i Clienti Professionali di diritto.

CLIENTE PROFESSIONALE

PRIVATO

La Società classifica come Cliente Professionale un cliente che possiede l'esperienza, le conoscenze e la competenza necessarie per prendere consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e per valutare correttamente i rischi che assume.

L'allegato 3 della delibera Consob 20307/2018 suddivide i Clienti Professionali Privati in Clienti Professionali di diritto e Clienti Professionali su richiesta e stabilisce i criteri per definire un cliente professionale privato sia come impresa sia come persona fisica.

Clienti professionali privati di diritto

La Società classifica come Clienti Professionali di diritto, per tutti i servizi e gli strumenti di investimento:

- i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali:
 - a) banche;
 - b) imprese di investimento;
 - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
 - d) imprese di assicurazione;
 - e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi;
 - f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi;
 - g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci;
 - h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*);
 - i) altri investitori istituzionali;
 - l) agenti di cambio;
- le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:
 - totale di bilancio: 20 000 000 EUR,
 - fatturato netto: 40 000 000 EUR,
 - fondi propri: 2 000 000 EUR.
- gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.

Il Cliente professionale di diritto può richiedere un trattamento come Cliente al dettaglio e la Società può convenire per fornire un livello più elevato di protezione. A tal fine deve essere concluso un "accordo" scritto che stabilisca i servizi ai quali si applica il trattamento quale Cliente al dettaglio.

Clienti professionali privati su richiesta

La società NON accetta richieste di clienti al dettaglio che vogliono essere trattati come clienti professionali.

PUBBLICO

Il Decreto del Mef (11 novembre 2011, n.236) stabilisce i criteri per definire un Cliente Professionale pubblico e li suddivide in Clienti Professionali Pubblici di diritto e in Clienti Professionali Pubblici su richiesta

Clienti professionali pubblici di diritto

La Società classifica come Cliente Professionali Pubblico di diritto, per tutti i servizi e gli strumenti di investimento:

- a) il Governo della Repubblica;
- b) la Banca d'Italia.

Il cliente professionale pubblico può richiedere e concordare un livello più elevato di protezione. A tal fine deve essere concluso un "accordo" scritto che stabilisca i servizi, le operazioni o i prodotti ai quali si applica il trattamento quale Cliente al dettaglio.

Clienti professionali pubblici su richiesta

La società NON accetta richieste di clienti al dettaglio che vogliono essere trattati come clienti professionali.

LIVELLI DI PROTEZIONE

Cliente retail (o al dettaglio). La classificazione nell'ambito di tale categoria comporta l'applicazione, nei confronti del Cliente, dell'intera disciplina in materia di servizi di investimento, con particolare riguardo alle regole di comportamento e, in generale, alle norme poste a tutela degli investitori;

Cliente professionale. La classificazione in questa categoria ha come conseguenza la disapplicazione di talune regole previste per i rapporti con il Cliente Retail (o al dettaglio).

- i. nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e commercializzazione di Oicr non trova applicazione l'obbligo di valutare l'appropriatezza delle operazioni;
- ii. nell'ambito del servizio di consulenza non trova applicazione, per il Cliente Professionale, l'obbligo di valutare l'adeguatezza delle operazioni rispetto alle conoscenze ed esperienze del Cliente, e, per il Cliente professionale "di diritto" è legittimo presumere che lo stesso sia finanziariamente in grado di sopportare i connessi rischi di investimento compatibili con i suoi obiettivi di investimento.

PROCESSO DI CLASSIFICAZIONE

Classificazione

La Società, prima di procedere alla prestazione di servizi di investimento, sulla base delle informazioni disponibili, comunica al Cliente la classificazione assegnatagli.

La classificazione è da comunicare ai soli Clienti "diretti".

Ai clienti deve essere comunicato, oltre alla classificazione assegnatagli, anche la possibilità, per i Clienti Professionali di diritto, di richiedere un'eventuale diversa classificazione.

La società prevede:

- 1) l'assegnazione della classificazione di "cliente professionale" ai clienti che possono essere considerati tali "di diritto"

- 2) l'assegnazione della classificazione di "cliente al dettaglio" a tutti i clienti che non sono stati classificati come clienti professionali.

La Società ha comunque la facoltà di decidere di riconoscere ad un cliente un maggior livello di protezione decidendo di trattare come al dettaglio un cliente professionale di diritto.

Classificazione su richiesta

La classificazione "su richiesta del cliente" è quella in cui il cliente decide di volersi avvalere della facoltà riconosciutagli dalla normativa di richiedere una classificazione diversa rispetto a quella assegnatagli.

Tale classificazione viene attivata su richiesta dal cliente.

Richiesta di una classificazione che comporta un maggior livello di protezione

È riconosciuta al Cliente Professionale di diritto la facoltà di richiedere e di vedersi attribuita la classificazione come Cliente Retail (o Al dettaglio) alla quale è associato un livello di protezione maggiore rispetto a quello proprio della classificazione assegnatagli. La richiesta del cliente di maggiore protezione verrà quindi sempre accolta.

La nuova e diversa classificazione assegnata al cliente su sua richiesta dovrà essere documentata da un accordo scritto nel quale si specifica l'ambito di applicazione di tale classificazione. Tale accordo scritto si comporrà di due parti:

- ❑ la richiesta (se possibile utilizzando il modulo predefinito) con cui il cliente presenta formalmente la richiesta di essere trattato come Cliente Retail (o Al dettaglio), con il relativo ambito di applicazione;
- ❑ il modulo con cui la Società comunica al cliente l'accoglimento della sua richiesta e conferma la classificazione assegnata con il relativo ambito di applicazione.

Richiesta di una classificazione che comporta un minor livello di protezione

La società NON accetta richieste da parte Clienti al dettaglio che vogliono essere trattati come clienti professionali.

REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE

Deve essere effettuata una verifica annuale per:

- le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei requisiti richiesti
- gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie)

volta ad accertare che i requisiti in base ai quali sono stati classificati come Clienti Professionali di diritto continuano ad essere soddisfatti.

Nel caso i criteri non siano più soddisfatti al Cliente deve essere trasmessa la nuova classificazione.